



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO  
Provincia di REGGIO EMILIA

**Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

\_\_DOTT. LETTERIO LA ROSA

---



**Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO**

**Organo di revisione**

**Verbale n. \_\_\_\_ del \_21 aprile 2017**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

BOLOGNA, li 21 APRILE 2017

L'organo di revisione  
**Dott. LETTERIO LA ROSA**

**Il sottoscritto** dott. Letterio La Rosa **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 27/04/2015;

- a) ricevuta in data 6 aprile .2017 via e-mail, la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 05.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#)
- b) conto del bilancio;
- c) conto economico ;
- d) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 22/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
  - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
  - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
  - ultimi bilanci di esercizio approvati da indirizzi internet degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - relazione sulle passività potenziali i derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
  - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
  - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);

- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 21.12.2016;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, con deliberazione di Giunta n.66 del 7.10.2015 ha rinviato al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economica patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato.
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 22.07.2016, con delibera n.26;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente con atto della G.C. n. 20 del 25.03.2017, ai sensi dell'[art. 3, comma 4 del D.LGS. 118/2011, corretto e integrato dal D.LGS. 126/2014](#)
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.1547 reversali e n.2383 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 *risultano totalmente reintegrati*;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca popolare, tesoreria 00479 Puianello, reso entro il 30

gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			878.554,30
Riscossioni	609.030,63	3.249.160,32	3.858.190,95
Pagamenti	857.159,10	2.767.460,54	3.624.619,64
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.112.125,61</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.112.125,61</b>
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.112.125,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, .

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
2			
<b>Disponibilità</b>	912.249,16	878.554,30	1.112.125,61
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2017, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2016, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2016

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2016 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 102.693,04, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		3.564.944,46	3.542.169,93	4.062.875,89
Impegni di competenza		3.927.985,75	3.191.041,06	3.960.182,85
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>		<b>-363.041,29</b>	<b>351.128,87</b>	<b>102.693,04</b>

così dettagliati:

	5	2016
Riscossioni	(+)	3.249.160,32
Pagamenti	(-)	2.767.460,54
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	481.699,78
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	338.706,53
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	623.024,96
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-284.318,43
Residui attivi	(+)	465.009,04
Residui passivi	(-)	569.697,35
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-104.688,31
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>92.693,04</b>

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2016 è stato applicato avanzo alla spesa corrente per l'importo di € 10.000,00.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	76181,34
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2910642,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2703844,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	77525,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	69277,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>136176,36</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	92859,42
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>53316,94</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	262525,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	450425,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	92859,42
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	210934,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	545499,85
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>49376,10</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>102693,04</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>53316,94</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>43316,94</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
8		
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	20.000,00	20.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	20.000,00	20.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>



### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 634.034,34., come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio			878.554,30
RISCOSSIONI	609.030,63	3.249.160,32	3.858.190,95
PAGAMENTI	857.159,10	2.767.460,54	3.624.619,64
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.112.125,61</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.112.125,61</b>
RESIDUI ATTIVI	387.643,13	465.009,04	852.652,17
RESIDUI PASSIVI	138.021,13	569.697,35	707.718,48
<i>Differenza</i>			<b>144.933,69</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			77.525,11
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			545.499,85
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>634.034,34</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 138.878,45 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	185.389,57	431.233,89	634.034,34
di cui:			
a) parte accantonata	42.475,72	238.072,43	304.913,64
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata investimenti		88.407,70	183.443,83
e) Parte disponibile (+/-) *	142.913,85	104.753,76	145.676,87

\*

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	-

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	299.750,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	5.163,64
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>304.913,64</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				10.000,00	10.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'avanzo è stato applicato per la parte corrente per spese di carattere non permanente.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

### **Gestione dei residui**

**L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:**

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.029.401,92	609.030,63	387.643,13	- 32.728,16
Residui passivi	1.138.015,80	857.159,10	138.021,13	- 142.835,57

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
<b>Gestione di competenza</b>				<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)			92.693,04
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>				<b>92.693,04</b>
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				88,69
Minori residui attivi riaccertati (-)				32.816,85
Minori residui passivi riaccertati (+)				142.835,57
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>				<b>110.107,41</b>
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA				92.693,04
SALDO GESTIONE RESIDUI				110.107,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				10.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				421.233,89
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>			<b>(A)</b>	<b>634.034,34</b>

**VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 comma 720,721,722 della Legge 208/2015](#), avendo registrato le seguenti risultanze di competenza :

<b>SALDO FINANZIARIO 2016</b>	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	
3 SALDO FINANZIARIO	0
1 FPV di entrata per spese correnti	76
2 FPV di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da deb	263
3 ENTRATE FINALI ai fini del saldo di finanza pubblica	3361
4 SPESE FINALI ai fini del saldo di finanza pubblica	3358
5 SALDO ENTRATE SPESE FINALI	162
6 SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO	0
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI	0
8 SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9 DIFFERENZA FRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica e SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	162

L'ente ha provveduto in data 28 MARZO 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione del Pareggio di Bilancio 2016.

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	729.000,00	722.352,85	766.053,42
I.M.U. recupero evasione	160.000,00	165.000,00	115.000,00
I.C.I. recupero evasione	73.800,00	15.000,00	35.000,00
T.A.S.I.	285.043,00	293.675,20	22.207,25
Addizionale I.R.P.E.F.	250.000,00	455.000,00	400.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.632,75	1.791,60	1.647,99
Altre imposte			
TOSAP	18.388,68	18.832,17	18.282,23
TARI	600.000,00	605.101,00	636.296,79
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	106.900,00		
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	286.350,08	169.281,20	396.610,00
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>2.511.114,51</b>	<b>2.446.034,02</b>	<b>2.391.097,68</b>

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	135.000,00	150.000,00	111,11%	100.569,00	67,05%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	2.000,00	9.384,90	469,25%	9.384,90	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DV/0!	0,00	#DV/0!
<b>Totale</b>	<b>137.000,00</b>	<b>159.384,90</b>	<b>116,34%</b>	<b>109.953,90</b>	<b>68,99%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		272.268,71	100,00%
Residui riscossi nel 2016		60.402,66	22,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		211.866,05	77,82%
Residui della competenza		49.196,18	
Residui totali		261.062,23	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
111.143,71	72.000,00	69.874,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>						
				19		
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)			
2014	111.143,71	0,00%	0,00%			
2015	72.000,00	50,00%	33,00%			
2016	69.874,79	0,00%	0,00%			
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale						
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio						

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		22.823,47	100,00%
Residui riscossi nel 2016		22.823,47	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	0,00%
Residui della competenza		1.439,02	
Residui totali		1.439,02	

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	45.390,07	24.338,40	26.311,92
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	30.152,44	35.834,27	30.741,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	68.368,57	62.901,13	33.910,36
<b><i>Totale</i></b>	<b>143.911,08</b>	<b>123.073,80</b>	<b>90.963,80</b>

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	191.799,44	136.730,71	281.484,39
Proventi dei beni dell'ente			
Interessi su anticip.ni e crediti	252,85	116,80	9,99
Utili netti delle aziende	67.349,06	67.349,06	70.825,98
Proventi diversi	71.464,05	64.206,74	76.260,47
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>330.865,40</b>	<b>268.403,31</b>	<b>428.580,83</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

La funzione della Polizia Municipale è stata trasferita in Unione a far dal 30/09/2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.326,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.527,58	35,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.798,56	64,69%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	2.798,56	

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pressoché costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.468,13	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.269,20	55,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.006,20	24,46%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.192,73	20,48%
Residui della competenza	74.258,44	
Residui totali	78.451,17	

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2015</b>	<b>rendiconto 2016</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	688.283,88	597.583,65	-90.700,23
102	imposte e tasse a carico ente	50.316,41	43.448,93	-6.867,48
103	acquisto beni e servizi	1.389.744,50	1.424.364,43	34.619,93
104	trasferimenti correnti	424.320,41	601.557,54	177.237,13
105	trasferimenti di tributi	21.770,96	19.356,91	-2.414,05
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	9.006,00	15.033,13	6.027,13
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	40.094,34	2.500,00	-37.594,34
<b>TOTALE</b>		<b>2.623.536,50</b>	<b>2.703.844,59</b>	<b>80.308,09</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'[articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'[articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010](#), in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'[art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014](#) (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'[art. 1, L. n. 296/2006](#), ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 ([Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015](#)).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	903.315,69	597.583,65		
Spese macroaggregato 103	6.081,51	3.493,10		
Irap macroaggregato 102	53.648,44	36.967,16		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimento Unione Comuni	44.734,76	222.719,56		
Altre spese: trasferimento al altro Comune	25.309,45	27.670,00		
Altre spese: trasferimento Provincia	21.318,34	0,00		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.054.408,19</b>	<b>888.433,47</b>		
(-) Componenti escluse (B)	115.448,31	85.371,91		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>938.959,88</b>	<b>803.061,56</b>		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

**\* anno 2008 per i comuni non soggetti al patto di stabilità**

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .*

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	17.903,21	80,00%	3.580,64	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.450,00	80,00%	290,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.900,00	50,00%	1.450,00	1.000,00	0,00
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	3.353,92	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 19.3556,91.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,73%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano particolari scostamenti.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*

*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato per un importo di euro 299.750,00.

**Fondi spese e rischi futuri**

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 0,00., secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.163,64.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
	0,83%	0,77%	0,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
			38
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	856.860,41	784.455,00	710.570,78
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-72.405,38	-73.884,25	-69.277,59
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>784.455,03</b>	<b>710.570,75</b>	<b>641.293,19</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.285,00	4.259,00	4.246,00
Debito medio per abitante	183,07	166,84	151,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
			39
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	24.505,51	21.770,96	19.356,91
Quota capitale	72.405,38	73.884,25	69.277,59
<b>Totale fine anno</b>	<b>96.910,89</b>	<b>95.655,21</b>	<b>88.634,50</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto nel 2016, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2015.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 i contratti di locazione finanziaria:

40

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 33 del 27.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 20 del 25.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	24.823,02	27.201,12	19.541,07	93.054,65	196.735,00	294.892,44	656.247,30
di cui Tarsu/tari	24.823,02	27.201,12	19.136,07	31.636,48	44.623,79	68.618,53	216.039,01
di cui F.S.R o F.S.				2.263,33		34.101,30	36.364,63
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.195,16	16.195,16
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	3.537,45	3.040,21	1.229,85	1.000,00	5.192,73	109.305,91	123.306,15
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					900,00	3.500,00	4.400,00
di cui sanzioni CdS		1.987,26	229,85				2.217,11
Tot. Parte corrente	28.360,47	30.241,33	20.770,92	94.054,65	201.927,73	420.393,51	795.748,61
Titolo IV	2.288,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	41.439,02	53.727,02
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	2.288,00		10.000,00			20.000,00	32.288,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	2.288,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	41.439,02	53.727,02
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>30.648,47</b>	<b>30.241,33</b>	<b>30.770,92</b>	<b>94.054,65</b>	<b>201.927,73</b>	<b>461.832,53</b>	<b>849.475,63</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	126,79	305,71	89,12	43.994,93	13.997,24	478.339,56	536.853,35
Titolo II	63.046,09	2.647,10	13.762,50	0,00	0,00	56.465,97	135.921,66
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>63.172,88</b>	<b>2.952,81</b>	<b>13.851,62</b>	<b>43.994,93</b>	<b>13.997,24</b>	<b>534.805,53</b>	<b>672.775,01</b>

**ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
			42
	2014	2015	2016
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	430.326,06	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>430.326,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
430.326,06	0,00	0,00
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
2.985.890,99	2.837.511,13	2.910.642,31
14,41	-	-

**Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	44
<b>Servizio:</b>	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
<b>Organismo partecipato:</b>	AGENZIA MOBILITA'
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	5.608,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>5.608,00</b>

E' stato rispettato quanto disposto dall'[art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07](#),(trasferimento di risorse umane e finanziarie).

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

.....NESSUNO.....

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del [codice civile](#):

<b>Società che nell'ultimo bilancio presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile</b>	45
<b>Organismo partecipato:</b>	
Saldo del capitale artt. 2446 (2482bis), 2447 (2482ter)	
Decisione dell'assemblea	
Oneri a carico dell'Ente nel 2015	
Titolo di imputazione degli oneri	
Valore dei beni conferiti nel 2015	
Perdite per tre esercizi consecutivi	

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che nel periodo 01.01.2016 – 31.12.2016 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a 26,03 giorni.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#), rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

*(nota per la corretta rilevazione e classificazione degli oneri e dei debiti)*

*In numerosi casi quindi l'impegno pur regolarmente costituito non ha ottenuto al termine dell'esercizio la reale acquisizione del fattore produttivo; ad esempio:*

- *l'impegno in un esercizio e l'ordine nell'esercizio successivo;*
- *l'ordine in un esercizio e l'acquisizione del bene o l'ultimazione della prestazione del servizio nell'esercizio successivo;*
- *l'impegno per procedura di gara avviata;*
- *l'impegno contabile derivante da entrate a destinazione vincolata.*

*Le somme non pagate al termine dell'esercizio ( residui passivi), devono essere distinte in:*

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

*I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:*

- a. *debiti;*  
*per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;*
- b. *debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);*  
*per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;*

c. impegni ex art. 183, comma 5 del TUEL;

per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>rettifiche apportate a entrate e spese</b>			
			47
<b>Entrate correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	16.799,18	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>			<b>-16.799,18</b>
<b>Spese correnti:</b>			
- rettifiche per Iva	-	10.407,86	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>			<b>-10.407,86</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione</b>		
		48
<b>Integrazioni positive:</b>		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		52.515,77
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		0,00
- sopravvenienze attive		94.979,27
<b>Totale</b>		<b>147.495,04</b>
<b>Integrazioni negative:</b>		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		294.182,05
- minusvalenze		21.507,13
- minori crediti iscritti fra residui attivi		0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		32.727,81
<b>Totale</b>		<b>348.416,99</b>

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

		49
<b>Risultato finanziario di competenza</b>		-
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	3.041.328,18
Integrazioni negative	meno	3.026.811,60
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
<b>Risultato economico</b>		<b>14.516,58</b>

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		50		
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	2.995.309,31	2.779.830,50	2.823.007,16
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	3.103.471,28	2.877.336,52	2.953.229,74
<b>Risultato della gestione</b>		<b>-108.161,97</b>	<b>-97.506,02</b>	<b>-130.222,58</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	67.349,06	67.465,86	70.825,98
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-40.812,91</b>	<b>-30.040,16</b>	<b>-59.396,60</b>
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-24.252,66	-21.770,96	-19.346,92
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	79.307,97	90.129,52	93.260,10
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>14.242,40</b>	<b>38.318,40</b>	<b>14.516,58</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
308.950,06	307.543,68	294.182,05

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	0,00	0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		52.515,77
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	52.515,77	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		94.979,27
di cui:		
- per maggiori crediti	94.979,27	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>147.495,04</b>
		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		21.507,13
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	21.507,13	
<b>Insussistenze attivo</b>		32.727,81
Di cui:		
- per minori crediti	32.727,81	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>54.234,94</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

**CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
				54
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	72.228,84		-39.261,54	32.967,30
Immobilizzazioni materiali	11.417.371,54	282.888,15	-253.639,51	11.446.620,18
Immobilizzazioni finanziarie	2.617.985,23	0,00	93.698,20	2.711.683,43
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>14.107.585,61</b>	<b>282.888,15</b>	<b>-199.202,85</b>	<b>14.191.270,91</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.048.754,85	-166.342,89	-16.799,11	865.612,85
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	878.554,30	233.571,31		1.112.125,61
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1.927.309,15</b>	<b>67.228,42</b>	<b>-16.799,11</b>	<b>1.977.738,46</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>16.034.894,76</b>	<b>350.116,57</b>	<b>-216.001,96</b>	<b>16.169.009,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>596.218,53</b>	<b>-458.747,50</b>	<b>0,00</b>	<b>137.471,03</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.242.445,30</b>		<b>14.516,58</b>	<b>9.256.961,88</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>5.123.532,04</b>	<b>450.425,44</b>	<b>0,00</b>	<b>5.573.957,48</b>
Debiti di finanziamento	710.570,78	-69.277,59	0,00	641.293,19
Debiti di funzionamento	491.564,10	45.289,25	0,00	536.853,35
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	466.782,54	-306.839,07	0,00	159.943,47
<b>Totale debiti</b>	<b>1.668.917,42</b>	<b>-330.827,41</b>	<b>0,00</b>	<b>1.338.090,01</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale del passivo</b>	<b>16.034.894,76</b>	<b>119.598,03</b>	<b>14.516,58</b>	<b>16.169.009,37</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>596.218,53</b>	<b>-458.747,50</b>	<b>0,00</b>	<b>137.471,03</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

<b>Le variazioni alle immobilizzazioni materiali</b>		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	282.888,15	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	1.281,00	254.920,51
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>284.169,15</b>	<b>254.920,51</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( *e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### **B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>19.353,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	10.406,86
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	16.799,18
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>12.960,68</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#)).

#### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

*(Eventuale)*

## RENDICONTI DI SETTORE

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'[art. 26 della Legge 488/99](#), come modificato dal 4° comma dell'[art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito con modificazioni dalla [L. 30 luglio 2004, n. 191](#).

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **CONSIDERAZIONI**

Come illustrato nella relazione sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, nel corso del 2016 codesta Amministrazione ha mostrato di possedere capacità gestionali in grado di porre rimedio a scelte poco opportune poste in essere dalla precedente gestione.

Va dato atto infatti, che il contenzioso promosso da BNL definito in primo grado con sentenza n. 1908 del 2013 è in fase di completa risoluzione.

In relazione alla predetta controversia infatti, con nota del 12 aprile 2017, il Sindaco di codesto Ente ha invero precisato come il legale incaricato oltre ad aver concluso con esito positivo la procedura di transazione con BNL, stia operando anche al fine di definire nell'ambito del successivo giudizio d'Appello, la posizione dell'Ente nei confronti della chiamata in giudizio Regione Emilia Romagna.

Gli aspetti che sono stati evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);

Gli elementi che sono stati considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

L'esercizio 2016 non si rilevano eventi particolari al di fuori della gestione ordinaria dell'Ente. Si invita di necessità a continuare a perseguire una pianificazione dell'entrata e della spesa che permetta il mantenimento di un pareggio economico della gestione ordinaria. Si ritiene altresì importante sottolineare che nel corso degli esercizi recenti l'Ente ha saputo raggiungere gli obiettivi di finanza pubblica. I sacrifici richiesti agli enti locali negli ultimi anni sono di non poco conto ed il contesto normativo vigente impone di proseguire nel rigoroso rispetto delle regole; il revisore comprende i sacrifici che questo comporta ad una libera programmazione delle politiche dell'Ente, che non possono prescindere dai vincoli imposti dal Legislatore.

L'Ente ha già posto in essere un graduale riassetto organizzativo; lo scrivente ritiene che, perdurando l'attuale contesto economico e normativo, sia necessario proseguire in tale ottica di graduale riassetto organizzativo che possa permettere all'Ente di convogliare risorse con maggiore flessibilità laddove la politica dell'Ente voglia rivolgersi e le necessità lo richiedano.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Bologna, 21 aprile 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**DOTT. LETTERIO LA ROSA**